



■ **FABRIANO** (Ancona)

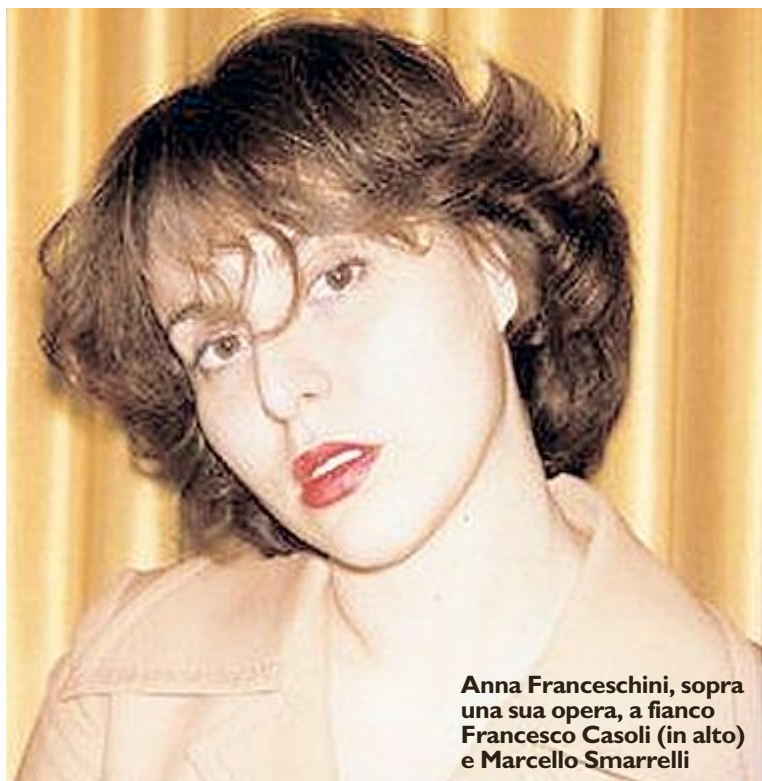
GLI IPNOTICI meccanismi e le automazioni delle macchine industriali, il fascino primitivo delle Grotte di Frasassi, la gioia malinconica delle feste popolari, come la storica Infiorata di Fabriano. Sono alcuni degli elementi che hanno ispirato la videoinstallazione 'Rock-Paper-Scissors' di Anna Franceschini, vincitrice della tredicesima edizione del Premio Ermanno Casoli, evento promosso dalla Fondazione Ermanno Casoli e curato dal suo direttore artistico Marcello Smarrelli. Questo pomeriggio (ore 18) l'opera sarà inaugurata presso la sede del Gruppo Elica a Fabriano, dove resterà fino al 22 dicembre. Anna Franceschini, nata a Pavia nel 1979, è stata premiata «per la qualità estetica della sua ricerca, espressa attraverso il linguaggio cinematografico, e per l'abilità nel cogliere il punto di vista da cui un luogo, un oggetto, un fenomeno, rivelano la loro natura più intima — spiega Smarrelli —. Per l'artista l'uso delle immagini in movimento è il mezzo prediletto per una silenziosa, meditativa osservazione della realtà, uno spazio svuotato della presenza umana, dove lo scorrere del tempo diventa tangibile».

LA STESSA Franceschini parla del suo lavoro come di «un'indagine sull'esistenza umana, la visione di un mondo fatto dagli uomini ma privo della loro presenza, un momento sospeso nel tempo attraverso il quale è più facile percepire l'anima di un luogo». Proprio per la sua capacità di cogliere l'essenza della realtà adombrata dalle apparenze Anna Franceschini è stata invitata a realizzare un lavoro di ricognizione del territorio fabrianese. La commistione di elementi legati al paesaggio naturale, urbano e industriale, alla storia, alla cultura e alle tradizioni popolari, è il tratto che più ha colpito l'artista. Concepita secondo le regole combinatorie del gioco

PREMIO CASOLI OGGI A FABRIANO SI ASSEGNA LA XIII EDIZIONE

L'arte e l'industria

Il riconoscimento è andato ad Anna Franceschini



Anna Franceschini, sopra una sua opera, a fianco Francesco Casoli (in alto) e Marcello Smarrelli

della morra cinese (alias 'sasso, forbice, carta'), la videoinstallazione sovrappone e mescola le immagini relative ai diversi aspetti che caratterizzano l'identità del territorio, in un ritmico e reiterato tentativo di sopravvento dell'una sulle altre, così come accade nella storia dei luoghi, sempre soggetti a continui mutamenti. In un circolo virtuoso di scambio tra artista e territorio, dopo aver realizzato l'opera, la Franceschini curerà un intervento di natura formativa presentando una rassegna di video d'artista dal titolo 'Images Moving Images'. La direttrice della Fondazione Deborah Carè sottolinea la «novità di coinvolgere in maniera determinante e più diretta Fabriano, dove arte e industria hanno trovato una loro prima importante contaminazione nella produzione della carta. Città d'arte e distretto industriale tra i più importanti d'Europa, Fabriano ha un'identità complessa e varia, che oggi più che mai ha bisogno di ripensarsi».

r. m.

FOCUS

La storia

Istituito nel 1998, il Premio Ermanno Casoli si è trasformato, nel 2007, in una commissione rivolta dalla Fondazione a un artista, su indicazione del direttore artistico e con l'approvazione del Comitato Scientifico



La Fondazione

La Fondazione promuove progetti che contaminano arte e organizzazioni aziendali affinché si possano innescare originali processi di innovazione rafforzando la creatività e la coesione sociale

Nuova sala video

La presentazione del Premio sarà anche l'occasione per inaugurare lo spazio per proiezioni video progettato dallo studio Salottobuono nel centro dell'Elica, che ospiterà la videoinstallazione



PERFORMANCE

La mostra

La cerimonia si terrà oggi alle 18, nella sede del Gruppo Elica. Verrà anche inaugurata la mostra: l'opera sarà visitabile fino al 22 dicembre

L'artista

Anna Franceschini, nata a Pavia nel 1979, ha vinto con l'opera "Rock-Paper-Scissors", una videoinstallazione incentrata su Fabriano e il suo territorio

Il curatore

Marcello Smarrelli, fra i critici d'arte di nuova generazione, è uno dei più attivi e attenti alle espressioni emergenti con alle spalle una solida formazione specialistica



PESARO Il villino Ruggeri

■ **PESARO**

L'ARTISTA di Fano Luca Colagiaco esporrà da oggi i suoi quadri in una mostra al Saie di Bologna organizzata dal critico d'arte Andrea Speziali.

L'evento, in cui si inserisce la personale di Colagiaco, è intitolato "Italian Liberty" di cui Speziali ne cura una parte. Speziali, ideatore del progetto e autore dei volumi "Una Stagione del Liberty a Riccione" e "Romagna Liberty" editi da Maggioli intende presentarsi al pubblico della

Salvare il Liberty della Riviera Un mostra al Saie di Bologna

fiera sull'architettura Saie con lo scopo di far rivivere agli architetti, ingegneri e progettisti di questi tempi un'epoca di bellezza e eleganza tra fine '800 e primi '900 che in Italia si chiamava Liberty. Un progetto di notevoli dimensioni quello di "Italian Liberty", ovvero il liberty italiano che in questo contesto di natura contemporanea si distacca con diver-

se sezioni:

ALLA CONFERENZA di oggi, in programma in fiera alle 9.30, Speziali delinea la traccia del progetto culturale "Italian Liberty" e i suoi sviluppi che prevedono una collana editoriale suddivisa per le regioni d'Italia al fine di rivalutare questo stile che precedenti storici dell'arte per questo-

ni di tempo e distanze non sono mai riusciti ad approfondire al meglio come nel caso del Liberty romagnolo (www.romagnaliberty.it)

L'evento riguarda anche la produzione Liberty nella provincia di Pesaro, dalla villa Ruggeri alle ceramiche Molaroni, delineando un profilo di patrimonio architettonico ancora visitabile, unico in riviera.

L'evento, ospitato, nel salone fieristico Saie che si svolgerà a Bologna da oggi al 21 ottobre.